

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE CLASSE...1AM..... DISCIPLINA: ...CHITARRA..... DOCENTE .....PIERA DADOMO.....

	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI (METODI, REPERTORIO, ECC..)	TEMPI PREVISTI		VALUTAZIONE DESUNTA DAL PIANO DI PROGETTO
				PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	
	<i>(per fasce di livello)</i>					
PRIMO STRUMENTO	<p>Sviluppo di capacità e conoscenze in parte già acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- equilibrio dell'assetto strumentale</li> <li>- approccio il più possibile naturale e rilassato allo strumento</li> <li>- corretta impostazione e coordinazione delle due mani</li> <li>- ricerca della qualità del suono in tutte le sue possibili varianti dinamiche, timbriche ed espressive</li> <li>- capacità di tradurre in gesto sonoro il pensiero musicale in modo quanto più possibile preciso ed autonomo</li> <li>- conoscenza organologica e storica dello strumento, anche in relazione al repertorio</li> <li>- autonomia e precisione nella lettura e decodifica</li> <li>- conoscenza della simbologia e terminologia musicale e corretta applicazione</li> <li>- capacità di memorizzare brani musicali assegnati</li> </ul>	<p>Consolidamento e sviluppo delle capacità tecniche della mano destra e sinistra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso appropriato del tocco appoggiato e libero</li> <li>- scale semplici e doppie nelle principali tonalità</li> <li>- arpeggi in molteplici formule, cadenze</li> <li>- tecnica a tre dita</li> <li>- utilizzo consapevole del suono staccato e legato</li> <li>- tecnica del legato della mano sinistra.</li> </ul> <p>Applicazione delle nozioni musicali apprese ad esercizi e brani di repertorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione corretta dei brani assegnati, con particolare attenzione alla resa espressiva</li> <li>- prassi esecutiva solistica e di piccolo gruppo (duo, trio)</li> </ul>	<p>P. Muggia, <i>L'arte della chitarra</i>, (vol. I), Zanibon</p> <p>M. Giuliani, <i>120 arpeggi</i>, op. 1, Suvini-Zerboni</p> <p>M. Giuliani, <i>Scelta di studi</i>, Suvini-Zerboni</p> <p>F. Sor, <i>Studi per chitarra</i>, vol. 2 e 3, Suvini-Zerboni</p> <p>M. Carcassi, <i>25 studi melodici progressivi</i>, op. 60, Sinfonica</p> <p>F. Carulli, <i>Studi e preludi scelti</i>, Sinfonica</p> <p>D. Aguado, <i>Studi</i>, Suvini-Zerboni</p> <p>N. Paganini, <i>Ghiribizzi e Composizioni varie</i>, vol. 2 e 3, Suvini-Zerboni</p> <p>F. Tarrega, <i>Studi e preludi</i>, vol. 1, 2 e 3, Bèrben</p> <p>L. Brouwer, <i>Estudios Sencillos</i>, I e II serie, Max-Eschig</p> <p>M. M. Ponce, <i>Preludi</i>, Tecla AA.VV., <i>Antologia di musica antica</i>, vol. 1 e 2, Suvini-Zerboni</p> <p>H. Villa-Lobos, <i>Preludi</i>, Max-Eschig</p>	<p>Il perseguimento degli obiettivi sarà attuato mediante l'attenzione costante e l'adeguamento ai ritmi di apprendimento dell'allievo e al conseguente sviluppo della tecnica strumentale, così da attivare un piano di lavoro individualizzato, calibrato sulle caratteristiche e sulle esigenze di ogni singolo alunno.</p>		<p>Malgrado la natura individuale della lezione di strumento consenta di lezione in lezione di verificare l'acquisizione dei contenuti e il tipo di impegno mostrato da ogni studente, verranno stabilite delle occasioni di verifica, in cui ciascun alunno dovrà presentare esercizi e brani di repertorio assegnati: la valutazione terrà conto degli obiettivi tecnici ed espressivi raggiunti, oltre che di aspetti didattici più</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di accordare lo strumento</li> <li>- conoscenza del repertorio strumentale tramite la lettura e l'ascolto di composizioni di varie epoche.</li> </ul>					<p>generali quali la partecipazione, l'impegno, l'interesse e l'autonomia .</p>
	<i>(per fasce di livello)</i>					
SECONDO STRUMENTO	<p>Impostazione e acquisizione di base della tecnica strumentale secondo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- equilibrio dell'assetto strumentale</li> <li>- approccio il più possibile naturale e rilassato allo strumento</li> <li>- corretta impostazione e coordinazione delle due mani</li> <li>- ricerca della qualità del suono in diverse varianti dinamiche, timbriche ed espressive</li> <li>- capacità di tradurre in gesto sonoro il pensiero musicale in modo quanto più preciso ed autonomo possibile</li> <li>- autonomia e precisione nella lettura e decodifica</li> <li>- conoscenza della simbologia e terminologia musicale e corretta applicazione</li> <li>- capacità di memorizzare brani musicali assegnati</li> <li>- capacità di accordare lo strumento.</li> </ul>	<p>Assimilazione delle seguenti capacità tecnico-strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso appropriato del tocco appoggiato e libero</li> <li>- scale semplici nelle principali tonalità</li> <li>- arpeggi in varie formule</li> <li>- cadenze</li> <li>- utilizzo consapevole del suono staccato e legato.</li> </ul> <p>Applicazione delle nozioni musicali apprese ad esercizi e brani di repertorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione corretta dei brani assegnati</li> <li>- prassi esecutiva solistica e di piccolo gruppo (duo, trio).</li> </ul>	<p>B. Giuffredi, <i>A scuola con la chitarra</i>, Sinfonica  P. Muggia, <i>L'arte della chitarra</i>, vol. 1, Zanibon  M. Giuliani, <i>120 arpeggi</i>, op.1, Suvini-Zerboni  M. Giuliani, <i>Scelta di studi</i>, Suvini-Zerboni  F. Sor, <i>Studi per chitarra</i>, vol. 3, Suvini-Zerboni  F. Carulli, <i>Studi e preludi scelti</i>, Sinfonica  L. Brouwer, <i>Estudios sencillos</i>, I serie, Max-Eschig</p>	<p>Il perseguimento degli obiettivi sarà attuato mediante l'attenzione costante e l'adeguamento ai ritmi di apprendimento dell'allievo e al conseguente sviluppo della tecnica strumentale, così da attivare un piano di lavoro individualizzato, calibrato sulle caratteristiche e sulle esigenze di ogni singolo alunno.</p>	<p>Malgrado la natura individuale della lezione di strumento consenta di lezione in lezione di verificare l'acquisizione dei contenuti e il tipo di impegno mostrato da ogni studente, verranno stabilite delle occasioni di verifica, in cui ciascun alunno dovrà presentare esercizi e brani di repertorio assegnati: la valutazione terrà conto degli obiettivi tecnici ed espressivi raggiunti, oltre che di aspetti didattici più generali quali partecipazione, impegno, interesse e autonomia.</p>	

INDICATORI/DESCRITTORI DI  
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO

peso/GIUDIZIO

1.- MANTENERE UN'ADEGUATO

equilibrio psico-fisico

2.- ACQUISIRE TECNICHE FUNZIONALI  
ALLA LETTURA E ALL'ESECUZIONE  
STRUMENTALE3.- ASCOLTARE E VALUTARE SE STESSI E  
GLI ALTRI4.- SAPER ADATTARE LE METODOLOGIE DI  
STUDIO ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI  
ESECUTIVI

2

3

2

3

DATA .....

IL DOCENTE : .....